

IL TESORO DELLA FORESTA OSCURA

Ad un certo punto, da dietro un cespuglio sbucarono Ben e Trappy, che erano andati a vedere in che condizioni si trovasse il luogo che stava per essere distrutto.

“Zietto! Zietto! Non c’è tempo da perdere! I lavori sono in corso da poco tempo, ma degli uomini hanno già tagliato almeno un quarto degli alberi. Se non li fermiamo subito questa foresta non esisterà più!”

“Per tutti i buchi del Groviera! Questa proprio non ci voleva!” esclamai.

Tenebrosa disse: “Se non si fermano subito, causeranno gravi problemi all’ambiente. Dobbiamo fermare subito i lavor...”.

“Basta parlare! Dobbiamo scoprire chi è stato ad ordinare la deforestazione! Che ne dite se ci rechiamo dall’attore per capire il perché di questa sua orribile azione?” disse Ben.

“Perfetto!” approvai.

Tutti insieme ci incamminammo, seguendo i rumori di motoseghe e alberi, che cadevano, e subito ci ritrovammo davanti dei tipi, anzi, dei topi, che stavano disboscando a più non posso, diretti dal famoso attore Formaggiando Toposki.

Decidemmo di andare a parlargli, ma lui non ci ascoltò. Era troppo preso a dirigere i lavori e contemporaneamente a rispondere alle interviste dei giornalisti della *E.G.O. Company*, una potentissima azienda che combinava affari molto loschi ed era diretta dalla perfida Madame No.

Io e Tenebrosa ci preoccupammo molto. Dopo una serie di tentativi, ma solo dopo che i giornalisti se ne erano andati, riuscimmo a conversare con Toposki. Inizialmente gli chiedemmo il perché stava abbattendo la Foresta Oscura. Lui ci disse che non erano formaggi nostri. Non ci rassegnammo e gli spiegammo che la deforestazione avrebbe causato numerosi danni all’ambiente. Spiegammo che gli alberi producono ossigeno, a noi topi necessario per vivere, e riducono l’anidride carbonica, a noi nociva.

“Per di più questo fenomeno favorisce l’intensificarsi dell’effetto serra, lo scioglimento dei ghiacciai, l’innalzamento delle temperature e di conseguenza il surriscaldamento globale...” urlarono i miei nipotini.

“Ehi! Pensate che io non lo sappia?! Per tutti i formaggi formaggiosi, mi sono stufato di sentire parlare di problemi che porteranno in gravi condizioni il nostro Pianeta tra milioni e miliardi di anni! Cosa volete che accada adesso?! Nulla! Quindi smammate!”.

Delusi, ci incamminammo verso casa, ma mi venne in mente una stratopica idea. Chiamai immediatamente Ficcanaso Squitt e gli raccontai del problema. Gli dissi che

doveva assolutamente scoprire le intenzioni dell'attore e lui accettò volentieri, da buon investigatore, la proposta.

La notte stessa Ficcanaso si travestì fingendosi un giornalista della *E.G.O.* e si recò nel luogo del disboscamento.

Incredulo, si vide passare davanti Madame No. Ella prese per mano Formaggiando e insieme sparirono dietro ad un cespuglio. Squitt decise di seguirli e riuscì a sentire i loschi affari che Madame No e Toposki avevano progettato. I due stavano disboscando per costruire un enorme grattacielo, di cui metà sarebbe stato proprietà di Madame No e metà di Toposki, che in futuro avrebbe ampliato il tutto facendo costruire un altro studio televisivo.

Erano le 5.40 di una mattina piena di sogni formaggiosi, quando suonò il mio telefono. Era Squitt che mi rivelava la sua scoperta. Subito ci incontrammo vicino alla foresta. Con lui c'era anche Tenebrosa. Insieme chiamammo la Topopolizia, cui spiegammo l'accaduto; conducemmo i Topopoliziotti nel luogo disboscato dove Madame No e Toposki furono arrestati. Eravamo a dir poco felici. La foresta era Salva!

La foresta sarebbe diventata un parco protetto e nessuno vi avrebbe costruito più nulla.

Missione compiuta!

Parola di Geronimo Stilton.

Chiara Fortunato